

Codice A1816B

D.D. 3 febbraio 2020, n. 106

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6418/2019. Autorizzazione idraulica per sistemazione del torrente Vermenagna presso la confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernante (CN). Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a. .**



**ATTO N. DD-A18 106**

**DEL 03/02/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6418/2019. Autorizzazione idraulica per sistemazione del torrente Vermenagna presso la confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernante (CN). Richiedente: ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a.

In data 26/11/2019 e di cui al Prot. Gen. N. 55302, l'ACDA Azienda cuneese dell'acqua s.p.a. , con sede in Cuneo, Corso Nizza n. 88, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione del torrente Vermenagna presso la confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernante (CN), rubricata al registro di Polizia Idraulica con n. 6418.

Con lettera Prot. 59106 in data 10/12/2019 è stata richiesta la pubblicazione al Comune di Vernante, dell'avviso di presentazione della pratica di che trattasi; pubblicazione avvenuta dal 10/12/2019 al 25/12/2019 con n. 645/2019, senza osservazioni e/o opposizioni di sorta.

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Girando, per realizzazione dei seguenti lavori, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904:

- Spostamento di una scogliera in massi, in sponda destra idrografica, per ml 72 circa, e arretramento di muro spondale esistente di circa mt 10 per allargamento della sezione di deflusso esistente;
- Protezione degli attraversamenti fognari esistenti con rinfiacco in cls;
- Pulizia dell'alveo mediante allontanamento dei depositi di materiale alluvionale depositatasi nel tempo per ripristinare la sezione utile di deflusso, per la quale è prevista la monetizzazione.

A seguito della suddetta istanza, con nota Prot. 2651 in data 21/01/2020 sono giunti nuovi elaborati progettuali che sono costituiti dalle seguenti tavole:

- 1) Allegato 1 - Relazione tecnico-illustrativa
- 2) Allegato 1/A - Relazione idrologica-idraulica
- 3) Allegato 2 - Tavola 1 Elaborato grafico Corografia 1:10000
- 4) Allegato 2 - Tavola 2 Elaborato grafico Planimetria stato esistente
- 5) Allegato 2 - Tavola 3 Elaborato grafico Sezioni trasversali d'alveo allo stato attuale
- 6) Allegato 2 - Tavola 4 Elaborato grafico Planimetria di progetto
- 7) Allegato 2 - Tavola 5 Elaborato grafico Sezioni trasversali d'alveo in progetto
- 8) Allegato 3 – Documentazione fotografica

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna con l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

1. Relativamente all'estrazione del materiale litoide dall'alveo, si prescrive che la Ditta esecutrice dovrà inoltrare apposita istanza con annessi elaborati esecutivi e con specifica di dettaglio del materiale litoide di fiume, suddiviso tra le categorie di materiale di zona 1 e 2 e di cui alla DGR 9/02/2015 N. 21-1004, presso il settore scrivente;
2. Si precisa altresì, che l'estrazione sarà a titolo oneroso, con la corresponsione di canone come previsto dalla DGR n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i., con offerta a rialzo;
3. L'inizio dei lavori è vincolato alla piena disponibilità e titolarità delle aree da parte di ACDA nei confronti del privato proprietario.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- - visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- - visto l'art. 89 del D.P.R. 616/77;
- - vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- - vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- - vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- - visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- - visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- - viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- - visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- - visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ACDA Azienda Cuneese dell'acqua s.p.a. , con sede in Cuneo, Corso Nizza n. 88, ad eseguire i lavori per la realizzazione di lavori di sistemazione del torrente Vermenagna presso la confluenza con il Rio Vallon Grande, nel comune di Vernante (CN), come indicato nel preambolo e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali di seguito elencati, che si restituiscono al richiedente vistati e costituiti da:

- 1) Allegato 1 - Relazione tecnico-illustrativa
- 2) Allegato 1/A - Relazione idrologica-idraulica
- 3) Allegato 2 - Tavola 1 Elaborato grafico Corografia 1:10000
- 4) Allegato 2 - Tavola 2 Elaborato grafico Planimetria stato esistente
- 5) Allegato 2 - Tavola 3 Elaborato grafico Sezioni trasversali d'alveo allo stato attuale
- 6) Allegato 2 - Tavola 4 Elaborato grafico Planimetria di progetto
- 7) Allegato 2 - Tavola 5 Elaborato grafico Sezioni trasversali d'alveo in progetto
- 8) Allegato 3 – Documentazione fotografica

Di dare atto che l'Autorizzazione è vincolata al rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. le difese spondali dovranno essere realizzate interamente all'interno delle sponde evitando ogni restringimento della sezione d'alveo;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

09.il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;

10.il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

**11.Relativamente all'estrazione del materiale litoide dall'alveo, si prescrive che la Ditta esecutrice dovrà inoltrare apposita istanza con annessi elaborati esecutivi e con specifica di dettaglio del materiale litoide di fiume, suddiviso tra le categorie di materiale di zona 1 e 2 e di cui alla DGR 9/02/2015 N. 21-1004, presso il settore scrivente;**

**12.Si precisa altresì, che l'estrazione sarà a titolo oneroso, con la corresponsione di canone come previsto dalla DGR n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i., con offerta a rialzo;**

**13.L'inizio dei lavori è vincolato alla piena disponibilità e titolarità delle aree da parte di ACDA nei confronti del privato proprietario.**

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Fto Graziano Volpe